

Il Coordinatore del Progetto Millennio  
Dirigente III Settore  
Dott. Maurizio Durante

---

Comune di Cava de' Tirreni

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE  
DA PARTE DEI PRIVATI AL FINE DELLA PIANIFICAZIONE PARTECIPATA  
PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO  
STRATEGICO (D.O.S)**

---

## Indice

1.	Premessa .....	2
3.	Destinatari .....	2
4.	Assi di intervento .....	3
5.	Presentazione di un progetto "materiale" .....	3
6.	Localizzazione degli interventi proposti .....	8
7.	Modalità di presentazione delle domande .....	8
8.	Documentazione .....	9
11.	Informazioni .....	9
12.	Documentazione di supporto alla redazione del progetto .....	9
13.	Pubblicità .....	9

**Il Coordinatore del Progetto Millennio**

**Dirigente III Settore**

**Dott. Maurizio Durante**

## **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEI PRIVATI AL FINE DELLA PIANIFICAZIONE PARTECIPATA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO (D.O.S.)**

### **1. Premessa**

La Città di Cava de' Tirreni, in attuazione a quanto prescritto nel POR Fesr 2007/2013 della Regione Campania – Asse 6 – obiettivo specifico 6.a Rigenerazione urbana e qualità della vita è assegnataria di una sub delega, ai sensi del Regolamento CE 1083 del 2006, ed è chiamata ad elaborare un Documento di Orientamento Strategico (DOS) che promuoverà lo sviluppo urbano sostenibile della città mediante attività quali il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la riconversione di siti industriali in abbandono, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, la promozione all'imprenditorialità, l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la prestazione dei servizi alla cittadinanza. Il DOS sarà il Piano Strategico della città e sarà strutturato, in assi strategici di intervento individuati sulla base delle possibili congruenze con le linee di finanziamento comunitarie e nazionali, nonché con tutte le azioni di finanziamento previste nel POR FERS e FSE della Campania, e non finanziabili sull'asse 6.

Elemento trasversale al percorso di costruzione del DOS è la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale che l'amministrazione ha avviato di recente e il cui obiettivo prioritario è quello di individuare una strategia di riqualificazione urbana e territoriale che abbia origine dalle domande e dai fabbisogni reali di sviluppo economico e sociale e sia allo stesso tempo compatibile con alcuni obiettivi strategici di salvaguardia del territorio storico e delle risorse ambientali, a partire dalla risorsa-suolo che costituisce un bene primario di cui contenere il consumo.

### **2. Obiettivi**

Obiettivo prioritario della presente manifestazione di interesse è monitorare e, contemporaneamente, costituire un elenco di progetti qualificati materiali e immateriali che, coerentemente con gli indirizzi strategici dell'amministrazione, possano contribuire a dare valore al progetto strategico della città di Cava de' Tirreni.

### **3. Destinatari**

Possono presentare manifestazione di interesse:

- Imprese;
- Associazioni;
- Consorzi di imprese;
- Commercianti;
- Singoli cittadini;
- Professionisti singoli e/o associati;
- Fondazioni
- Enti Pubblici e Privati<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> L'elenco dei destinatari è da considerarsi indicativo e non esaustivo.

**Il Coordinatore del Progetto Millennio**  
**Dirigente III Settore**  
**Dott. Maurizio Durante**

#### **4. Assi di intervento**

E' possibile presentare proposte progettuali, materiali e immateriali, che afferiscono alle seguenti tipologie di intervento che coincidono con gli assi di cui si compone il Piano Strategico:

**Asse 1 - *Qualità della cultura e del turismo*** che si propone raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: - Promuovere e rafforzare il ruolo di Cava come città della cultura attraverso il ripristino e il rilancio di alcuni siti di particolare valore storico, artistico e culturale; - Favorire il rilancio turistico della città su scala regionale e nazionale attraverso la valorizzazione delle tradizioni culturali e folkloristiche e la realizzazione di eventi culturali e spettacoli in grado di attrarre significativi flussi turistici;

**Asse 2 - *Qualità della Solidarietà e della sicurezza dei cittadini*** che si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: - Promuovere lo sviluppo di una città solidale in cui "star bene tutti" attraverso il rafforzamento, lo sviluppo e il sostegno dei diritti-servizi dei cittadini con particolare riferimento alle fasce deboli della società;

**Asse 3 - *Qualità dell'ambiente e della sicurezza del territorio*** che si propone la realizzazione del seguente obiettivo specifico: - Migliorare la qualità dell'ambiente e la vivibilità del tessuto socioeconomico cittadino.

**Asse 4 - *Qualità del Disegno urbano*** che si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Favorire la riqualificazione urbana attraverso interventi organici di miglioramento della viabilità, di incremento degli spazi di aggregazione, di valorizzazione del centro storico e di sviluppo delle frazioni come poli di interesse funzionali.

**Asse 5 - *Qualità dello Sviluppo, del Lavoro, del Commercio e dell'Artigianato*** che si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Valorizzazione delle attività produttive e commerciali esistenti e promozione di interventi in grado di creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali.

**Asse 6 - *Qualità della mobilità e delle interconnessioni*** che si propone la realizzazione del seguente obiettivo: - Ridefinizione dell'impianto strutturale della città (viabilità stradale, ferroviaria, servizi di trasporto, ecc.) ed individuazione di nuove strategie di collegamento con i comprensori e comuni confinanti.

#### **5. Presentazione di un progetto "materiale"**

Coerentemente con gli obiettivi della manifestazione di interesse Il Comune intende quindi procedere, ad una ricognizione delle propensioni all'investimento per la trasformazione e il recupero fisico e funzionale del patrimonio edilizio esistente, sia di quello storico sia di quello più recente realizzato prevalentemente a partire dagli anni '50 del secolo scorso. Tale ricognizione è contemporaneamente finalizzata a verificare quali siano le aspettative e le prospettive concrete di rinnovo funzionale di tale patrimonio in relazione alle nuove domande di sviluppo economico che si vanno delineando nel Comune di Cava dei Tirreni.

Questa ricognizione viene svolta attraverso la presentazione di un progetto "materiale" redatto secondo lo schema allegato (all. B).

Tali progetti potranno anche proporre una deroga alla strumentazione urbanistica comunale vigente, qualora essa sia limitata alle categorie d'intervento e alle destinazioni d'uso e venga adeguatamente motivata per verificarne la legittimità urbanistica nella prospettiva del redigendo PUC. L'offerta progettuale potrà tuttavia risultare in contrasto con alcuni vincoli normativi posti dalla pianificazione sovraordinata (con specifico

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

riferimento ai limiti posti alla previsioni delle superfici terziarie dal PUT della penisola sorrentino-amalfitana): in tal caso, compatibilmente con le previsioni del redigendo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, il Comune si riserva di introdurre criteri di regolamentazione delle priorità d'intervento per disciplinare il rispetto di tali limiti e, ove possibile e compatibile con una verifica dei carichi urbanistici e ambientali sostenibili, di verificare la possibilità di accedere a limitate e controllate deroghe ai suddetti vincoli normativi da sottoporre all'attenzione e all'approvazione della Regione Campania in sede di Accordo di Programma e da assumere conseguentemente nel redigendo PUC.

Questa ricognizione viene svolta attraverso la richiesta di una manifestazione d'interesse che prevede la compilazione della scheda allegata, con l'obiettivo principale quindi di conoscere quale sia il parco-progetti realmente fattibile e potenzialmente disponibile in questa direzione. Tali progetti potranno anche proporre una deroga alla strumentazione urbanistica comunale vigente, qualora essa sia limitata alle categorie d'intervento e alle destinazioni d'uso e venga adeguatamente motivata per verificarne la legittimità urbanistica nella prospettiva del redigendo PUC. L'offerta progettuale potrà tuttavia risultare in contrasto con alcuni vincoli normativi posti dalla pianificazione sovraordinata (con specifico riferimento ai limiti posti alla previsioni delle superfici terziarie dal PUT della penisola sorrentino-amalfitana): in tal caso, compatibilmente con le previsioni del redigendo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno, il Comune si riserva di introdurre criteri di regolamentazione delle priorità d'intervento per disciplinare il rispetto di tali limiti e, ove possibile e compatibile con una verifica dei carichi urbanistici e ambientali sostenibili, di verificare la possibilità di accedere a limitate e controllate deroghe ai suddetti vincoli normativi da sottoporre all'attenzione e all'approvazione della Regione Campania in sede di Accordo di Programma e da assumere conseguentemente nel redigendo PUC.

I progetti da presentare dovranno rispondere ai seguenti requisiti in base ai quali valutare le eventuali priorità d'intervento:

1. Assumere uno o più dei seguenti **obiettivi strategici**:

*a. Tutelare il sistema ambientale*

in particolare i grandi parchi regionali e le aree verdi urbane al fine di costituire una rete di connessioni ecologiche longitudinali e trasversali che riannaglinano il territorio urbano e quest'ultimo con quello dei comuni contermini dentro un più complessivo obiettivo di salvaguardia e qualificazione del paesaggio. La tutela ambientale costituisce un obiettivo fondamentale per il territorio cavaese in considerazione della fragilità che lo caratterizza dal punto di vista idro-geomorfologico e del forte impatto esercitato dalla crescente pressione antropica. La possibilità di intervenire sul territorio mettendolo in condizioni di sicurezza, garantisce non solo la salvaguardia di una rilevante risorsa, ma anche la possibilità di trasformarla in una potenzialità dal punto di vista turistico-ricreativo.

*b. Salvaguardare e riqualificare i tessuti storici*

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

dal borgo Scacciaventi al sistema di nuclei storici e alle singole emergenze architettoniche che disegnano e punteggiano i due versanti collinari e montani della conca cavese e la loro morfologia con cui hanno stabilito nei secoli un rapporto simbiotico guidando la loro formazione e conformazione. Nell'ambito di tale obiettivo, la strategia che il piano si propone è quella di coniugare la conservazione dei caratteri morfogenetici, architettonici e tipologici con una rivitalizzazione multifunzionale capace di garantire la residenzialità e, allo stesso tempo, incentivare nuove destinazioni d'uso in senso turistico e commerciale di qualità compatibili con quei caratteri. In questa direzione non basta puntare sul recupero e la valorizzazione puntuale, caso per caso, ma occorre sviluppare una strategia di rete capace di esaltare, assieme alla specifica identità, quella più ricca e plurale del palinsesto bimillenario.

*c. Recuperare e valorizzare i tessuti edilizi degradati e i contenitori industriali dismessi dell'espansione urbana degli ultimi decenni*

qualificando il mix funzionale e individuando nuove centralità territoriali e locali capaci di coniugare le esigenze odierne degli abitanti e quelle di un processo di rigenerazione economica che punta ad affermare sempre più il ruolo del comune nel sistema territoriale metropolitano; d'altra parte si tratta di incrementare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti attraverso la realizzazione di nuove attrezzature, anche destinate a specifiche fasce sociali, come quella dei giovani. In particolare sono previsti interventi di qualificazione e miglioramento dell'offerta culturale e per il tempo libero, come il previsto completamento di impianti sportivi e la realizzazione del teatro comunale

*d. Rafforzare l'identità di Cava quale città della qualità e della cultura*

intendendo quest'ultima nell'accezione più ampia del termine, come rilettura attenta, prospettica ed innovativa del territorio, della sua storia, delle sue tradizioni e delle sue risorse. Innanzitutto si dovrà intervenire affinché, da un punto di vista produttivo, e soprattutto in merito al settore delle ceramiche, Cava dei Tirreni possa affermare quel ruolo propulsore e innovatore che ha sempre avuto storicamente diventando un polo rilevante di sperimentazione ed innovazione nel settore, anche promuovendo iniziative in grado di creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali. In secondo luogo, occorrerà consolidare l'immagine tradizionale della città soprattutto valorizzandone gli edifici simbolici e i siti di particolare pregio ambientale e paesaggistico e gli eventi culturali e folkloristici della tradizione cavese anche in grado di attrarre significativi flussi turistici.

*e. Migliorare e razionalizzare la rete infrastrutturale*

in particolare quella stradale, per trasformarla da elemento di frattura del territorio in fattore propulsivo di nuove relazioni urbane, funzionali e spaziali. Affinché ciò accada si dovrà intervenire sia sul potenziamento e la razionalizzazione della linea ferroviaria inserendola nel circuito metropolitano e potenziando/qualificando il sistema delle fermate, sia proseguendo nell'interramento della strada statale n. 18 per liberare un rilevante sistema di spazi pubblici di superficie, sia infine sulla

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

realizzazione di una nuova strada anulare dotata di parcheggi di scambio e destinazione in grado di liberare il centro urbano dal traffico di attraversamento.

2. Riguardare **interventi sul patrimonio edilizio esistente**, pubblico o privato, interessando prioritariamente edifici dismessi in tutto o in parte da riconvertire a nuove destinazioni riconducibili prioritariamente

- al settore primario (anche in relazione ad un'idea di multifunzionalità delle attività agricole in sinergia con altre attività economiche come quella turistica)
- al settore secondario (con particolare riferimento a quelle attività artigianali e produttive "pulite" compatibili con ambiti urbani, portatrici di innovazione e rivolte a nuovi mercati locali e sovralocali)
- al settore terziario (con particolare riferimento ai settori del commercio di qualità, del turismo, della cultura, dei servizi d'eccellenza e alle filiere da questi indotte).

Ma anche consolidare e potenziare l'offerta di **attrezzature e servizi pubblici e privati**, riutilizzando edifici esistenti o eventualmente ricorrendo ad interventi discreti e integrati di completamento di quelli esistenti, in grado di garantire una maggiore complessità funzionale e una più efficace dotazione dell'offerta di spazi e, al contempo, un adeguato autofinanziamento degli interventi.

Le destinazioni dovranno comunque rientrare in una o più delle seguenti categorie:

- a. Abitative: abitazioni singole (limitatamente all'edilizia pubblica e all'housing sociale) e collettive (studentati, convitti, conventi, collegi, residenze per anziani);
  - b. Commerciali: limitatamente alle piccole strutture di vendita (superficie di vendita fino a 250 mq) e alle medie strutture di vendita (superficie di vendita fino a 2.500 mq);
  - c. Servizi privati: pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub, locali notturni in genere), servizi privati alle persone (amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, istruzione, culturali, sportelli bancari e finanziari; agenzie di servizio alle persone); direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese), artigianato di servizio e studi d'artista; attrezzature congressuali
  - d. Servizi pubblici e di uso pubblico di livello urbano e locale: sedi della pubblica amministrazione, sedi istituzionali e rappresentative, sedi e attrezzature universitarie; attrezzature culturali e congressuali (musei, biblioteche, grandi attrezzature culturali, centri congressuali); servizi pubblici di tipo sociale, sanitario, sportivo e ricreativo, per il tempo libero e lo spettacolo, assistenziale, religioso, per l'istruzione, per la mobilità;
  - e. Turistico-ricettive: strutture alberghiere (alberghi, pensioni, motels, ostelli, residence, strutture similari per le quali sono prescritte apposite autorizzazioni di esercizio); altre attrezzature turistico-ricettive (villaggi turistici, campeggi, attrezzature ricettive all'aperto in genere)
  - f. Produttive: limitatamente ad Artigianato produttivo e Industria
  - g. Agricole: Abitazioni agricole, Agriturismo, Attrezzature per la produzione agricola e la zootecnia, Impianti produttivi agro-alimentari;
  - h. Parcheggi non pertinenziali: autorimesse, autosilo.
3. Prevedere operazioni di recupero e trasformazione riconducibili alle seguenti **categorie d'intervento**:
- risanamento e restauro conservativo di edifici di valore storico-architettonico

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

- ristrutturazione edilizia e demolizione con o senza ricostruzione di edifici di nessun valore storico-architettonico
  - completamento di edifici pubblici o di uso pubblico esistenti
  - ristrutturazione urbanistica di tessuti edilizi di recente formazione e di nessun valore insediativo e storico-architettonico.
4. Privilegiare interventi integrati sul patrimonio edilizio riconducibili a criteri di **sostenibilità ambientale** con particolare attenzione alla combinazione delle seguenti azioni:
- a. la disposizione e conformazione degli edifici e degli spazi aperti rispetto ad alcune risorse ambientali (sole e aria) in termini di ricerca di soluzioni efficaci di soleggiamento/ombreggiamento e ventilazione naturale;
  - b. le prestazioni energetiche e microclimatiche degli edifici, garantendo un comportamento energetico prevalentemente passivo integrato dall'uso di fonti energetiche da risorse rinnovabili.
  - c. la rigenerazione delle risorse ambientali fondamentali (acque profonde, suolo, aria) e in particolare:
    - un'elevata permeabilità naturale e profonda dei suoli;
    - un'adeguata piantumazione delle aree verdi secondo in grado di contribuire in modo sensibile alla rigenerazione della risorsa aria;
    - la mitigazione dei principali impatti inquinanti che interessano l'area;
    - il privilegiamento di materiali, componenti edilizie e tecnologie costruttive riciclabili, riciclati e di recupero, che contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo, caratterizzate da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati e capaci di garantire la salute e il benessere degli abitanti e dei fruitori;
    - l'adozione di soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi idrici e al riciclo delle acque meteoriche per usi collettivi come, per esempio, la manutenzione del verde pubblico e privato.
5. Aver raggiunto un livello di **approfondimento tecnico-economico** almeno paragonabile ad un "progetto preliminare" ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006
6. Garantire una **fattibilità economico-finanziaria** adeguata con una esplicitazione sintetica dei costi e delle fonti di finanziamento certe.

### 4.1 Presentazione di un progetto immateriale e tipologie di intervento

La proposte "immateriali", redatte secondo lo schema allegato B potranno riguardare la presentazione di idee progetto coerenti con una delle tematiche di seguito indicate, che devono intendersi non esaustive:

- Gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- Miglioramento della salubrità ambientale;
- Miglioramento della gestione integrata delle risorse idriche;
- Prevenzione dei rischi naturali ed antropici;
- Incremento dell'attrattività e dello sviluppo dei parchi e delle aree protette;
- Promozione della cultura, dello spettacolo e delle attività artistiche e dei servizi connessi;
- Qualificazione, sviluppo e diversificazione dell'offerta turistica;
- Marketing territoriale;
- Potenziamento del sistema della ricerca ed innovazione ed implementazione di tecnologie innovative nei sistemi produttivi;

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

- Miglioramento della competitività del sistema produttivo, sostenendo lo sviluppo di sistemi e filiere produttive e migliorando la capacità di accesso al credito;
- Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Riduzione del deficit energetico attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili;
- Promozione, valorizzazione e diffusione della Società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- Sostegno, anche attraverso meccanismi atti a garantire il credito, alle attività economiche, commerciali, cooperative, consortili e di servizi per le PMI; favoriti saranno i settori ad alto contenuto culturale, qualitativo e innovativo, quelli organizzati in filiera produttiva, quelli che valorizzano risorse locali, che sperimentano processi produttivi sostenibili e quelli maggiormente attrattivi di iniziative imprenditoriali di giovani e di donne.
- Sostegno allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi nelle aree urbane, anche favorendo le partnership di società esterne in società campane, privilegiando i settori ad alto valore aggiunto.
- Sostegno a progetti ad elevata intensità di manodopera
- Promozione Sistemi di trasporto "ecologico"
- Creazione di trasporti pubblici integrati.
- Aumento della sicurezza dei trasporti pubblici.
- Sviluppo di servizi telematici di informazione ai viaggiatori, prenotazione e pagamento.
- Sviluppo di servizi di "trasporto sociale", per facilitare la mobilità dei soggetti più deboli, anche per favorire il loro accesso ai servizi sociali.
- potenziamento e messa in rete dei servizi territoriali di segretariato sociale, al fine di migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi essenziali.
- Sviluppo di servizi finalizzati a favorire l'apertura delle sedi in orario non obbligatorio ed incentivare il loro uso per promuovere le occasioni di aggregazione sul territorio.
- Miglioramento e potenziamento dei servizi di custodia e presa in carico dell'infanzia e di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani e disabili al fine di favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro e la riorganizzazione temporale delle città.

### 6. Localizzazione degli interventi proposti

Le iniziative/azioni per le quali si può presentare la Manifestazione di interesse devono essere realizzate su tutto il territorio comunale.

### 7. Modalità di presentazione delle domande

Il plico corredato come indicato di seguito, dovrà pervenire, entro e non oltre, il 21/4/2008, in busta chiusa, con indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura "*Manifestazione di interesse da parte dei privati al fine della pianificazione partecipata per la redazione del Documento di Orientamento Strategico (D.O.S)*"

## Il Coordinatore del Progetto Millennio

Dirigente III Settore

Dott. Maurizio Durante

*Città di Cava de' Tirreni – tipologia \_\_\_\_\_<sup>2</sup> Materiale/Immateriale<sup>3</sup>* al Comune di Cava de' Tirreni – Ufficio Protocollo – Piazza E. Abbro – 84013 – Cava de' Tirreni (SA). Non fa fede il timbro postale.

**In caso di presentazione di più proposte progettuali è necessario presentare la domanda e la documentazione richiesta per ciascun progetto presentato. Ogni plico dovrà contenere una sola proposta progettuale.**

### 8. Documentazione

*Per la presentazione di un progetto “materiale”:*

- Domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato (all. A) e sottoscritta dal proponente;
- Scheda progetto redatta secondo lo schema allegato (all. B);

*Per la presentazione di un progetto “immateriale”*

- Domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato (all. A) e sottoscritta dal proponente;
- Scheda progetto dettagliata, compilata secondo lo schema allegato (all.B);

### 11. Informazioni

Il presente avviso relativo alla manifestazione di interesse è disponibile presso il Comune di Cava de' Tirreni – Ufficio URP, via Tommaso Cuomo – Cava de' Tirreni – tel 089682319/320/325.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste contattando la dott.ssa Simonetta Perrella ai seguenti recapiti: Tel 089/682493 – e mail: [perrella@urbancavadetirreni.it](mailto:perrella@urbancavadetirreni.it).

### 12. Documentazione di supporto alla redazione del progetto

Al fine di agevolare la presentazione dei progetti, l'Amministrazione comunale mette a disposizione i seguenti documenti:

1. Scheda di presentazione del programma Millennio (allegato C);
2. Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 6.11.2006 (allegato D)

La documentazione succitata sarà disponibile sul sito internet [www.comune.cava-de-tirreni.sa.it](http://www.comune.cava-de-tirreni.sa.it)

### 13. Pubblicità

Del presente avviso sarà data massima diffusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cava de' Tirreni, attraverso l'affissione di manifesti nonché la sua pubblicazione sul sito internet [www.comune.cava-de-tirreni.sa.it](http://www.comune.cava-de-tirreni.sa.it).

Il Coordinatore del Progetto Millennio  
Dirigente III Settore  
*dott. Maurizio Durante*

<sup>2</sup> Indicare la tipologia di intervento alla quale afferisce la proposta progettuale presentata.

<sup>3</sup> Indicare se l'intervento proposto è “materiale” o immateriale”.